

EDILIZIA: FENEAL UIL, RIPRESA CON ANCE TRATTATIVA SU CONTRATTO NAZIONALE =

Roma, 23 ott. (Adnkronos) - Sono riprese [oggi](#) le trattative dei sindacati con l'Ance per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Edilizia. Lo rende noto la Feneal Uil.

"Per la prima volta, dopo mesi, il negoziato ha portato a significativi punti di svolta, eliminando posizioni pregiudiziali che erano venute fuori in questi mesi", spiega il segretario generale Feneal Uil Massimo Trinci che aggiunge che "sono stati condivisi, anche se non siglati, importanti punti del contratto".

"Innanzitutto sugli enti bilaterali viene prevista a livello nazionale la creazione di un ente unico che assorbirà i tre attuali enti nazionali: Cnce, Cncpt e Formedil", spiega precisando che "è un percorso - spiega il numero uno della Feneal Uil - che punta all'efficientamento e alla soluzione delle molteplici crisi che hanno investito in questi anni gli enti territoriali. Ciò dovrà avvenire attraverso fusioni interprovinciali e percorsi che portino anche ad aggregazioni regionali." Trinci sostiene inoltre che "un importante elemento è dato dal fatto che il meccanismo di erogazione degli scatti di anzianità rimarrà invariato".

(Sec-Val/Col/Adnkronos)

23-OTT-13 17:32

**IL DIARIO DEL LAVORO
EDILIZIA**

Riprese le trattative per il rinnovo del contratto nazionale

La Feneal Uil fa sapere in una nota che stamani sono riprese le trattative con l'Ance per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'Edilizia. "Per la prima volta, dopo mesi, il negoziato ha portato a significativi punti di svolta, eliminando posizioni pregiudiziali che erano venute fuori in questi mesi". Questo è quanto ha detto il segretario generale Feneal Uil Massimo Trinci, che aggiunge "Sono stati condivisi, anche se non siglati, importanti punti del contratto". Innanzitutto, sugli enti bilaterali viene prevista a livello nazionale la creazione di un ente unico che assorbirà i tre attuali enti nazionali: Cnce, Cncpt e Formedil. "È un percorso, ha detto il segretario, che punta all'efficientamento e alla soluzione delle molteplici crisi che hanno investito in questi anni gli enti territoriali. Ciò dovrà avvenire attraverso fusioni interprovinciali e percorsi che portino anche ad aggregazioni regionali". Mentre per quanto riguarda il secondo tema caldo del tavolo, e cioè l'APE, Trinci sostiene che "un importante elemento è dato dal fatto che il meccanismo di erogazione degli scatti di anzianità rimarrà invariato". Al contempo si è decisa la costituzione di una commissione che andrà ad affrontare i punti critici entro il 31 gennaio 2014 e di un percorso che porterà alla creazione di un nuovo istituto. Un altro aspetto di cui si è parlato riguarda la flessibilità nei rapporti di lavoro che dovrà essere affrontata attraverso una gestione da parte degli enti bilaterali e con la costituzione di banche lavoro, "ma su questo tema, ha concluso Trinci, il confronto rimane aperto".

23 Ottobre 2013

(AGENPARL) - Roma, 23 ott - La Feneal Uil fa sapere in una nota che stamani sono riprese le trattative con l'Ance per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Edilizia. "Per la prima volta, dopo mesi, il negoziato ha portato a significativi punti di svolta, eliminando posizioni pregiudiziali che erano venute fuori in questi mesi" – queste le parole del Segretario Generale Feneal Uil Massimo Trinci che aggiunge - sono stati condivisi, anche se non siglati, importanti punti del contratto." Innanzitutto sugli enti bilaterali viene prevista a livello nazionale la creazione di un ente unico che assorbirà i tre attuali enti nazionali: Cnce, Cncpt e Formedil." "E' un percorso – spiega il numero uno della Feneal Uil - che punta all'efficientamento e alla soluzione delle molteplici crisi che hanno investito in questi anni gli enti territoriali. Ciò dovrà avvenire attraverso fusioni interprovinciali e percorsi che portino anche ad aggregazioni regionali." Mentre per quanto riguarda il secondo tema caldo del tavolo, e cioè l'APE, Trinci sostiene che "un importante elemento è dato dal fatto che il meccanismo di erogazione degli scatti di anzianità rimarrà invariato. Al contempo - aggiunge il segretario - si è decisa la costituzione di una commissione che andrà ad affrontare i punti critici entro il 31 gennaio 2014 e di un percorso che porterà alla creazione di un nuovo istituto." Un altro aspetto di cui si è parlato riguarda la flessibilità nei rapporti di lavoro che dovrà essere affrontata attraverso una gestione da parte degli enti bilaterali e con la costituzione di banche lavoro, "ma su questo tema – conclude il segretario - il confronto rimane aperto."